

AZIENDA SERVIZI alla PERSONA
OPERA PIA OSPEDALE SAN GIOVANNI BATTISTA

Sede Legale: Piazza Roma n. 6 – 02049 Torri in Sabina (RI)

Sede Operativa - Casa di Riposo: Via di Porta Ternana, 7 – 02049 Torri in Sabina (RI)

C.F. 80007330576 – P. IVA 00747200574

Tel.: 0765/602764 - PEC: operapiatorri@pec.it - sito web: www.operapiatorri.it

RELAZIONE SULLA GESTIONE
AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA
OPERA PIA OSPEDALE
SAN GIOVANNI BATTISTA

ANNO 2023

1. Premessa

La presente relazione è predisposta nel rispetto di quanto previsto all'art. 16, comma 6 della l.r. 22 febbraio 2019 n. 2 e riporta il rendiconto con le informazioni sulla gestione della ASP per l'anno riferito al Bilancio Consuntivo del 2023.

2. L'ASP Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista – Origine e Costituzione

L'Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista di Torri in Sabina fu istituita con disposizione testamentaria del fu Luigi Marchese Cicalotti, seguito per gli Atti del Delfini Notaio Capitolino del 21 Settembre 1828 ed eretta in Ente morale R.D. del 07/09/1864 con lo scopo di distribuire soccorsi e ricoverare i vecchi poveri infermi del Comune di Torri in Sabina.

L'Amministrazione dell'Opera Pia fu affidata con R.D. 08/09/1867 alla Congregazione di Carità di Torri in Sabina, costituita in virtù della legge 03/08/1862. Tali riferimenti sono contenuti nello Statuto della Congregazione di Carità di Torri in Sabina, approvato con R.D. del 26-3-1968.

Con legge n. 847/1937 vennero sopresse le Congregazioni di Carità e le relative funzioni vennero trasferite agli Enti Comunali di Assistenza (E.C.A.). Anche l'Opera Pia di Torri venne interessata da tale processo di subordinazione agli organi dell'E.C.A (Comitato Comunale).

La legge regionale del Lazio n. 22 del 1978 (ora abrogata) dispose lo scioglimento degli E.C.A. (art. 1) e le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, già amministrate dagli E.C.A., in attesa della riforma dell'assistenza pubblica, vennero affidate in amministrazione ad un Commissario nominato dal Comune ove aveva sede l'Ente Comunale di Assistenza (Art. 8): a tale disciplina venne sottoposta anche l'Opera Pia di Torri.

Il 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, recante "Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)"; in data 17 gennaio 2020 è entrato in vigore il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 di disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP), il cui art. 27 ha integrato e modificato l'art. 5 del r. r. 17/2019.

Con deliberazione del 4 agosto 2020, n. 520 la Giunta Regionale del Lazio ha approvato la trasformazione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista", con sede in Torri in Sabina (RI) ed il relativo Statuto.

Con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00158 del 16 settembre

2 

2021, è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'ASP, che si è insediato in data 28 settembre 2021.

La ASP ha come finalità principale l'organizzazione e la erogazione di servizi rivolti a persone anziane autosufficienti in situazione di svantaggio o disagio economico-sociale per assicurare loro attività di cura, servizi di tipo residenziale, svolti presso la Casa di Riposo per Anziani, sita in Torri in Sabina, Via Porta Ternana n. 7.

Fermi restando gli scopi principali l'ASP può inoltre svolgere ulteriori attività altamente specialistiche rivolte ad anziani, soggetti portatori di handicap fisico e/o psichico, soggetti singoli e nuclei familiari con disagio socio-economico-culturale, con particolare riferimento al contrasto al gioco d'azzardo.

3. Le Attività della ASP svolte nell'anno 2023

Nel rispetto di quanto previsto nel documento di Programmazione delle Attività e dei Servizi per il triennio 2022-2024, le attività socio-educative-assistenziali poste in essere dall'Azienda nel corso dell'anno 2023 sono state le seguenti:

3.1 La Casa di Riposo per Anziani

SETTORE DI INTERVENTO

(in continuità con la tradizionale finalità dell'ASP)

Attività rivolta a persone anziane di norma autosufficienti, in situazione di svantaggio o disagio economico-sociale, per assicurare loro attività di cura, servizi di tipo residenziale finalizzata al contrasto della povertà e alla prevenzione e al contrasto della non autosufficienza.

3.2 Interventi per il Contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico

L'ASP ha partecipato alla manifestazione di interesse per l'individuazione di Aziende pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) insistenti sul territorio della Regione Lazio, per la realizzazione di interventi per il contrasto al gioco d'azzardo patologico, di cui alla Determinazione Regionale n. G12395 del 12-10-2021.

Con Determinazione Regionale n. G14020 del 16-11-2020, questa ASP è stata incaricata della realizzazione degli interventi nell'ambito territoriale della Provincia di Rieti con un finanziamento di €. 194.418,58.

Nel corso dell'anno 2023 sono state puntualmente realizzati gli interventi previsti nel Bando regionale, in continuità con quanto

avviato già nel corso dell'anno 2022, con attività territoriali per la prevenzione, il contrasto, il sostegno, la cura e la riabilitazione delle persone e delle loro famiglie con comportamenti di dipendenza dal gioco d'azzardo patologico (GAP).

Gli interventi sul territorio (eventi, incontri, riunioni e divulgazione di informazioni tramite documentazione specifica predisposta dalla ASP), sono stati improntati a costruire e rafforzare i sistemi locali, con lo scopo di integrare i servizi pubblici socio-sanitari per le dipendenze patologiche e della salute mentale con i soggetti locali del Terzo Settore (ETS), del cooperativismo sociale, del volontariato, dell'associazionismo civico, delle comunità informali e religiose, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei pensionati.

4. La ASP Oggi

Secondo quanto disciplinato dalla D.G.R. 4 agosto 2020, n. 520, la ASP è attualmente amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da n. 3 membri incluso il Presidente, nominato dal Presidente della Regione Lazio decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00158 del 16 settembre 2021.

Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

Settimio Bernocchi (Presidente),

Tiziana Serena e Michela Tempobuono (Consiglieri).

Direttore: Dr. Mauro di Rocco.

La costituzione dell'Azienda Servizi alla Persona, avvenuta nel 2021, che ha implicato una complessa ridefinizione organizzativa dell'Ente, portata a pieno compimento nel corso dell'anno 2022, con la nomina del Direttore, ha comportato anche per l'anno 2023 importanti implicazioni operative ed economiche, per gli oneri gestionali e organizzativi che impegnano pesantemente le minime risorse finanziarie interne disponibili.

Pertanto, anche per l'anno 2023, è importante evidenziare l'apporto offerto dai membri del CdA, ad iniziare dal Presidente, i Consiglieri, compreso il Direttore, che hanno tutti svolto il loro incarico senza compensi a carico dell'Ente, con grande generosità e impegno personale, di tempo e di risorse, svolgendo un concreto e tangibile lavoro a vantaggio della ASP, sopperendo al fabbisogno di risorse operative dirette interne da dedicare al lavoro previsto, senza incidere sulla gestione finanziaria dell'Ente.



5. Analisi dei risultati ottenuti

Con riferimento ai dati economici di bilancio, è prioritario e doveroso evidenziare che la situazione di crisi, iniziata nel periodo di pandemia Covid-19, ha continuato a influire in misura significativa anche nell'anno 2023, con impatti diretti sia riguardo i costi di gestione interna, sia riguardo le entrate dai canoni delle rette mensili riguardanti gli ospiti della Casa di Riposo.

In particolare, le condizioni di crisi a carattere generale, che hanno condizionato fortemente le **entrate economiche** della ASP - come noto legate esclusivamente alle rette mensili degli anziani ospiti della Casa di Riposo - si sono protratte anche per gran parte dell'anno 2023, per il ridotto numero di presenze di anziani ospitati (accentuando tale problema).

Riguardo la gestione della Casa di Riposo, la maggiore problematica di tipo economico ha riguardato la copertura dei costi relativi alla gestione dei servizi - assegnati con procedura pubblica alla Cooperativa GMA - tenendo soprattutto conto delle prescrizioni imposte dai rilievi della ASL-Ri (che ha richiesto la presenza in servizio, negli orari diurni, di n. 1 OSS ogni 6 anziani ospiti non autosufficienti).

Pertanto, nel rispetto di tale prescrizione, nel corso dell'anno 2023 si è reso necessario incrementare il personale di servizio nei turni diurni, nonostante la limitata presenza di ospiti nella Casa di riposo, rivedendo l'impostazione generale dell'organico (OSS, Inservienti ecc) fornito inizialmente dalla Cooperativa GMA. Questo incremento, attuato ricorrendo all'utilizzo del "sesto quinto" previsto nel capitolato di gara, ha determinato un ulteriore aggravio economico per l'Ente nel corso dell'anno 2023, per il significativo aumento dei costi mensili.

Riguardo i ricavi, nel corso dell'anno 2023 si è innanzitutto intervenuti al fine di limitare la nota criticità dovuta al basso valore delle rette mensili previste per gli ospiti della Casa di Riposo. A tal riguardo, seppur nel rispetto delle indicazioni statutarie delle carte di fondazione iniziale dell'Ente, si è deliberato l'aumento delle rette degli ospiti, nella necessità allinearli quanto più possibile ai costi mensili previsti.

Le condizioni dello stabile adibito a Casa di Riposo, come più volte evidenziato in passato, sono tali da richiedere un intervento di ristrutturazione del vecchio stabile, ritenuto urgente e fondamentale per superare le criticità e deroghe autorizzative esistenti (evidenziate anche da recenti ispezioni ASL-RI), per il necessario adeguamento normativo della struttura adibita a Casa di Riposo. Tale intervento, di fondamentale importanza, non è stato fin qui adottato

per mancanza delle disponibilità economiche necessarie per coprire i costi di ristrutturazione.

Pur tenendo presente tale condizionante problematica, ma considerando la necessità urgente di usufruire quantomeno della nuova struttura, anche in forma limitata (anticipando la ristrutturazione della vecchia struttura), nel corso della prima metà dell'anno 2023 si è proceduto con interventi parziali, al fine di predisporre adeguamenti minimi necessari per poter utilizzare quantomeno la nuova struttura come unità autonoma.

Tali interventi (predisposizione di sale comuni, nuova sala refettorio, arredamento bagni camere della nuova struttura, adeguamento corridoio di transito, installazione del nuovo impianto di chiamata da posto letto, adeguamenti impianto elettrico e idraulico) hanno consentito di procedere con il completamento della pratica autorizzativa verso il Comune di Torri in Sabina, per l'attivazione della nuova struttura, ma hanno altresì comportato un ulteriore aggravio economico per l'Ente (coperto ricorrendo a ogni forma di riserva disponibile).

Pertanto, a Giugno 2023 si è potuto procedere con il trasloco dei posti letto e degli ospiti, dalla vecchia struttura (rimasta inutilizzata, in attesa della necessaria ristrutturazione) alla nuova di recente realizzazione, con un nuovo ri-allocazione degli spazi comuni, più consoni e adeguati alle necessità attuali e, soprattutto, pienamente allineato alle prescrizioni normative richieste.

Il risultato di tale nuova allocazione logistica interna alla Casa di Riposo è stato altresì evidente in termini gestionali, considerando il miglioramento operativo e funzionale interno e il pieno apprezzamento degli ospiti, ed ha scaturito una aumentata presenza media mensile (da una media di inizio anno 2023 di 16 ospiti/mese alla nuova presenza media di 20 ospiti /mese riscontrata nella seconda metà dell'anno 2023). Tale risultato ha determinato un miglioramento delle entrate economiche derivanti dalle rette mensili, anche se ancora non sufficiente per coprire gli aumentati costi di gestione mensili correnti.

Pertanto, la situazione complessiva derivante dalle problematiche sopra evidenziate, che ha avuto impatti evidenti sul bilancio 2023 della ASP, è oggetto di costante monitoraggio e attenzione, nella necessità di aumentare il numero di anziani ospitati con il pieno utilizzo della nuova struttura, attiva da metà anno 2023, da integrare e ampliare con il vecchio stabile necessario di intervento di ristrutturazione.

Il suddetto contesto generale di difficoltà economiche è pertanto dipendente da molteplici fattori esogeni (superamento della fase emergenziale connessa al Covid 19, ecc.) e dal superamento delle problematiche antecedenti esistenti, anch'esse esogene ed indipendenti dalla volontà dell'attuale Amministrazione

(dovute alla vetuste condizioni della struttura adibita alla principale attività dell'Ente, ovvero la Casa di Riposo).

Pertanto, al fine del progressivo rientro nella ordinarietà di gestione, sarà fondamentale avviare quanto prima il previsto progetto di ristrutturazione, con l'obiettivo primario di aumentare la presenza di anziani ospiti della Casa di Riposo, che determinerà, di conseguenza, miglioramenti concreti operativi e funzionali che avranno significativa ripercussione positiva riguardo la gestione finanziaria dell'Ente.

Inoltre, la ASP si accinge ad avviare la procedura volta all'alienazione di beni immobiliari non redditizi (come previsto nel piano triennale dell'Ente), al fine di ottenere risorse economiche da reinvestire per il miglioramento operativo e funzionale della Casa di Riposo.

6. Fusione tra la ASP Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista e la ASP Tuscia

Con la Deliberazione di Giunta Regionale del Lazio n. 418, recante al punto d) "*promozione della fusione dell'ASP Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista nella ASP Tuscia*", è stato demandato ai rispettivi organi di amministrazione di procedere ai sensi dell'art. 15 bis del r.r 17/2019.

Tale decisione della nuova Amministrazione Regionale del Lazio, volta soprattutto a razionalizzare e ottimizzare la gestione amministrativa e finanziaria delle ASP più piccole, tra le quali la ASP Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista, dovrà portare un significativo sostegno e aiuto al fine di superare le suddette criticità finanziarie e organizzative.

Le procedure previste dalla Regione Lazio sono state avviate dalla ASP Opera Pia già da Settembre 2023 e si prevede il completamento, con la piena attuazione di quanto indicato dall'Amministrazione Regionale, entro la prima metà dell'anno 2024.

7. Prevedibile evoluzione della Gestione

In attuazione del documento programmatico predisposto per il triennio 2022-2024 ed in attuazione di quanto indicato dalla attuale Giunta Regionale del Lazio, si prevede pertanto che nel 2024 si porti a completamento il processo di fusione dell'Ente, con la ASP Tuscia, con il completamento dei necessari passaggi burocratici previsti dalla Legge regionale 17/2019, con la creazione di una nuova ASP denominata "Tuscia-Sabina" che fungerà da soggetto di

riferimento per le Province di Viterbo e Rieti.

Pertanto, la fase di sviluppo programmata (soprattutto con la regolarizzazione della struttura adibita a Casa di Riposo e con il conseguente incremento dei posti letto disponibili e l'aumento delle presenze di anziani ospitati) dovrà essere portata a compimento dalla nuova ASP "Tuscia-Sabina", completando quanto già avviato dalla attuale amministrazione della ASP Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista (destinazione della quota parte del patrimonio immobiliare oggetto del piano di alienazione, con patrimonializzazione delle relative risorse, da indirizzare e reinvestire verso il cespite adibito a Casa di Riposo), consentendo, in tal modo, progressive economie di gestione e consistenti miglioramenti della struttura, con incremento delle attività interne e, soprattutto, aumento del numero di anziani ospitati (con conseguente aumento delle entrate previste).

In conclusione – fatto salvo l'impatto negativo sui costi di gestione, dovuto agli impatti economici derivanti dall'incremento del personale di servizio e assistenza interna la Casa di Riposo, attuato dopo le richieste dalla ASL-RI – l'anno 2024 vedrà confermare con ogni probabilità la situazione prevista nel piano programmatico triennale, con l'auspicato traguardo, da raggiungere quanto prima, completata la procedura di fusione con la ASP Tuscia, con la riorganizzazione e sviluppo interno della sede adibita a Casa di Riposo, che consentirà di rientrare in una fase ordinaria di gestione, con il riallineamento dei dati economico-finanziari ai livelli di equilibrio previsti dalla normativa vigente.

ASP Opera Pia
Ospedale San Giovanni Battista

Il Direttore



ASP Opera Pia
Ospedale San Giovanni Battista
Il Presidente del CdA

